



Blog precarie & teatro

La mamma, l'attrice, il web e l'epopea del calzino spaiato

GIORGIA OLIVIERI

Wonder Woman al giorno d'oggi non indossa più tiara e mantello, non vola e non ha una forza sovrumana ma, nella sua evoluzione, ha una maglia piena di «padelle», ha una figlia con un «non-marito» e un lavoro precario che richiede la ricerca di nuove commesse e il recupero crediti, attività più terrene ma che richiedono sempre superpoteri. Con ironia e senza prendersi troppo sul serio, Francesca Sanzo, inconsapevole eroina, racconta da tre anni le sue avventure nel suo seguitissimo blog www.panzallaria.com, letto mediamente da 450 persone ogni giorno. Ora il blog è diventato, per la prima volta in Italia, anche uno spettacolo teatrale "La rivincita del calzino spaiato, pensieri di una mamma precaria". «Quando ho cominciato a scrivere nel blog, nel 2005, volevo ridere del mio essere "cicciona" e sulla mia dieta» dice Francesca «Panzallaria» Sanzo: «Dopo la laurea in Lettere ed un master in comunicazione, allora mi occupavo del sito del Museo del Patrimonio industriale, con un contratto



PANZALLARIA BLOGGER
Francesca Sanzo e il suo blog (sotto). A dx, Anita Giovannini

Dal sito di Francesca Sanzo, diario di casalinga senza fisso lavoro, le attrici Francesca Migliore e Anita Giovannini hanno tratto uno spettacolo



a tempo indeterminato. Decisi di lasciare il posto sicuro per mettermi in proprio, sfruttando le mie competenze in comunicazione web 2.0, e dopo quattro giorni scoprii di essere incinta. Fu difficile portare avanti la nuova professione con la gravidanza, tanto che, dopo aver partorito, a casa ricominciai subito a lavorare. Non ho mai staccato e solo ora riconosco di avere avuto una depressione «post partum» che in quel momento avevo sottovalutato. Il blog è stata la mia salvezza. Dalla dieta, sono passata a parlare della mia gravidanza e del mio sentirmi già inadeguata al mio ruolo di madre, in contrapposizione a quelle

«mamme talebane», integraliste alla ricerca della perfezione, che circondavano me la sgarrupata. Credo che oggi la maternità sia un evento sopravvalutato, essere madri fa parte della vita, non si è unte dal Signore». «Ai giardinetti con mia figlia, ho conosciuto Francesca Migliore, anche lei mamma e lavoratrice precaria» racconta la blogger «Le ho parlato del mio blog e lei, che fa parte della compagnia del Teatro della Rabbia, mi ha proposto di farne uno spettacolo». «Ha preso alcuni miei post e ha dato vita ad un monologo (interpretato da Anita Giovannini, attrice che si è formata a La Soffitta), in cui si parla, oltre che

degli aneddoti della mia vita familiare con Frollina, mia figlia, e con Tino, il mio «non-marito», della Bologna della mia giovinezza, degli uomini, delle mie amiche e dell'essere mamme lavoratrici negli anni della crisi economica». Panzallaria è piena di progetti per il futuro «Continuerò a scrivere sul blog e a portare avanti le mie collaborazioni sui vari portali. Forse porteremo lo spettacolo, che è andato bene se si considera che ha registrato il tutto esaurito solo grazie al tam tam in rete, a Trieste, su proposta di una mia lettrice che lavora in un teatro lì. Con Francesca Migliore, lavoreremo per un'altra riduzione dal blog

sul tema della malattia come occasione per ripartire, partendo da una vicenda vissuta in prima persona, paragonabile a quella di Nanni Moretti in "Caro Diario". A causa di una malattia genetica, l'estate scorsa mi ero trasformata in una «donna-rettile» con la pelle che si squamava, senza che nessun medico capisse cosa avessi. Avevo anche deciso di chiudere il blog ma grazie all'affetto dei miei lettori e al mio compagno, ho trovato la forza di ricominciare. Prendere la vita «panzallaria» non vuol dire essere superficiali ma cercare sempre il lato buono delle cose, ridendone come antidoto alle nevrosi della nostra società».



Sala Pertini

Una mamma precaria travolta dalla crisi globale



Anita Giovannini: "La rivincita del calzino spaiato"



Le peripezie di una mamma trentenne, alle prese con la vita domestica e quella lavorativa, minacciata dalla crisi globale, saranno raccontate stasera alle 21 (replica alle 22) alla Sala Pertini (via Muratori 4/2) nel monologo che registra già il tutto esaurito, «La rivincita del calzino spaiato — Pensieri di una mamma precaria», interpretato da Anita Giovannini, tratto da www.panzallaria.com, il blog autobiografico di Francesca Sanzo. Per la prima volta in Italia, un blog non passa dalla rete alle pagine scritte di un libro ma prende vita su un palcoscenico, riadattato per il teatro dalla blogger bolognese e da Francesca Migliore di Teatro della Rabbia, regista dello spettacolo. Proposito dell'autrice è quello di mostrare il lato divertente del mestiere di madre, immerso nel caos della nostra nevrotica società. (Ingresso: 5 euro. Info: www.teatrodellarabbia.com). (g. o.)